

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA INDUSTRIALE
AGROALIMENTARE

DECRETO N. 31/197

IL DIRETTORE

- VISTA** la Legge 30.12.2010, n.240, art.22;
- VISTO** il regolamento per gli assegni di ricerca, emanato con D.R. n. 416/2011 Prot. n. 17191/2011;
- VISTO** il bando, emanato in data 18/03/2024 con il quale è stata indetta la selezione pubblica per l'attribuzione di n.1 assegni di ricerca nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "La valutazione nutrizionale dei prodotti ortofruitticoli come perno per la costruzione di una engagement app per il consumatore, in grado di promuovere l'innovazione della filiera" presso il CENTRO INTERDIP. CIRI AGROALIMENTARE dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna;
- VISTI** gli atti della Commissione giudicatrice ;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria ;
- VISTO** che la copertura finanziaria graverà sui costi di budget 2024 "Assegni di ricerca" (voce COGE CG.EC.01.01.02.01) e che l'importo dell'assegno è coperto dalle risorse derivanti dal finanziamento della Regione Emilia-Romagna sui Progetti di Ricerca Industriale Strategica PR FESR 2021-2027 – Progetto ENGAGE.APP (CUP: E67G22000580007);
- VISTO** che l'attività dell'assegnista verrà svolta nell'ambito del CIRI, finanziato dal programma PR FESR 21-27 Azione 1.1.2 – Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente;

D E C R E T A

- Art. 1** Sono approvati gli atti della selezione pubblica per l'attribuzione di n. 1 assegni di ricerca, indetta in data 18/03/2024.
- Art. 2** E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:
- GIULIA CAMPORESI 88,00/100
- Art. 3** E' dichiarato vincitore della selezione il Dott. GIULIA CAMPORESI nato a FAENZA, il 12/04/1998.

Bologna, mercoledì 22 maggio 2024

IL DIRETTORE

Prof. FRANCESCO CAPOZZI

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio
2013 e ss.mm.ii

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna entro 60 giorni dalla comunicazione.